

## LANCIANO: NUOVA DISCARICA A CERRATINA, LIA, "PRONTI A MOBILITAZIONE"

21 Dicembre 2019



LANCIANO – “Un’amministrazione comunale caratterizzata da un ambientalismo a corrente alternata, che celebra il Natale con un’installazione in piazza contro i cambiamenti climatici e contemporaneamente autorizza la realizzazione di una nuova discarica a Cerratina”.

E’ durissimo l’affondo di Tonia Paolucci, Riccardo Di Nola e Antonio Di Naccio, consiglieri del gruppo Libertà in Azione al Comune di Lanciano, che attaccano il sindaco Mario Pupillo e la sua maggioranza sul progetto di raddoppio dell’impianto di smaltimento della EcoLan, gestito dalla Ecologica Sangro.

“Il tentativo del primo cittadino di arrampicarsi sugli specchi è davvero puerile – commentano gli esponenti della minoranza – perché continua a rubricare il raddoppio come semplice ampliamento della vasca esistente. In realtà non è affatto così, perché è previsto un allargamento che coinvolge anche una ex cava di inerti: difficile far passare il messaggio che si tratti di un semplice recupero di capacità per compensare i maggiori conferimenti degli anni scorsi, autorizzati per far fronte alle emergenze di altre Regioni italiane. Forse Pupillo dovrebbe ricordarsi che la discarica di Cerratina è nata come impianto comprensoriale, non come pattumiera di mezza Italia”.

Paolucci, Di Nola e Di Naccio stigmatizzano anche l’atteggiamento dei “paladini locali dell’ambientalismo nostrano, che per anni si sono vantati di aver fatto diventare Lanciano capitale delle battaglie a difesa del territorio”.

“Che fine hanno fatto – continuano i consiglieri di opposizione – perché non prendono posizione? Forse perché non possono schierarsi contro un sindaco della loro stessa parte politica?”.

Non mancano critiche neppure all’indirizzo delle altre componenti della maggioranza di centrosinistra che governa Palazzo di Città, a partire dal silenzio assordante di Progetto Lanciano.

“Qualche anno fa – proseguono i rappresentanti di Libertà in Azione – molti di loro si erano addirittura incatenati per impedire l’accesso in discarica dei rifiuti provenienti da Napoli. Oggi, invece, tutti muti per paura di contraddire i diktat di Pupillo e del PD: un vero esempio di coerenza. Eppure appena a novembre 2018 i massimi esponenti proprio di Progetto Lanciano avevano annunciato che Cerratina andava chiusa e l’area bonificata. Cosa è cambiato?”.

Libertà in Azione è contraria a qualunque ampliamento dell’impianto di smaltimento ed è pronta a lanciare una grande mobilitazione contro il progetto sostenuto da Pupillo, “perché – concludono Paolucci, Di Nola e Di Naccio – quella è un’area dove insistono imprese alimentari e industriali, che hanno bisogno di servizi e infrastrutture, non certo di una nuova discarica. E lo stesso, naturalmente, vale per i tanti cittadini di Serre e Cerratina, stanchi di sentir parlare di bonifiche e progetti di riqualificazione ambientale che puntualmente restano chiacchiere morte”.